

## Mangiarsi il mondo – dialogo tra due nabanassariani

*Animale della terra:* Nel bosco si incontrano pazzi animali affaticati con la lingua penzoloni asciutta.

*Animale del cielo:* Il cielo è una grande speranza, un agglomerato meraviglioso.

*Animale della terra:* E la fede, e la carità di tutte le fiere?

*Animale del cielo:* I frutti restano nella portata di chi fa i nodi. E, se quella è scarsa, i frutti sono scarsi. Non c'è emersione.

*Animale della terra:* Ma il nodo che ognuno di noi stringe, dovrebbe soffocare ogni velleità. Un fondamentale punto di partenza e arrivo.

*Animale del cielo:* L'emergenza che sopprime le velleità dei nodi individuali, dici?

*Animale della terra:* Se ognuno di noi stringesse il nodo a dovere, verrebbe fuori il più fine siero. È molto soddisfacente togliere e togliersi l'aria con i propri nodi, quando li si guarda lucidamente.

*Animale del cielo:* È come annusare una nuvola: quanto più il becco penetra la massa, tanto più io divengo struttura. Atomo. Purtroppo lo sguardo è ancora fermo al corpo.

*Animale della terra:* Beh, ma la voce porta alla dimenticanza della struttura.

*Animale del cielo:* Oltre me trovo i costituenti base dell'energia/materia.

*Animale della terra:* Io il caos, il fiuto.

*Animale del cielo:* Arrivare a leggere contemporaneamente gli stati di energia e materia, immagini?

*Animale della terra:* Fatti guardare gli occhi, un secondo!

*Animale del cielo:* Doxa e retorica, su porzioni di campo sempre maggiori, sono confutate da me e dai risultati del cielo, che piaccia o no. Rimangono i vasti campi continuamente arati.

*Animale della terra:* È l'involucro, quest'ultimo. Tu, invece, non indugiando, stramazzi con la tua luce stroboscopica e risorgi.

*Animale del cielo:* Voglio vedere sempre più all'interno.

*Animale della terra:* Col tuo becco missilistico frantumi l'involucro.

*Animale del cielo:* Vado verso la rarefazione e sposto oltre le credenze.

*Animale della terra:* Ma basti a te stesso?

*Animale del cielo:* Sono un modo, non il modo, questo è sicuro. Ho fede nella ricerca, sbaglio ma avanzo. Sono un integralista.

*Animale della terra:* Ti disturbi, tranci, la reazione non è tranquilla.

*Animale del cielo:* Vivo fuori dalla storia, sono attuale. Non mi unisco, salto in alto.

*Animale della terra:* È pure vero che il naso talora cade per terra, entrando nel fondo in vario modo e per diversa traiettoria. Non tutto rimane attaccato, tradizionale. Quanto si perde nel tragitto della storia?

*Animale del cielo:* È una scatola di strumenti, mano mano più ricca e raffinata...col tempo, gli strumenti primordiali perdono di importanza.

*Animale della terra:* Tu hai il fondo in pugno, togli di mezzo etica, estetica, doxa, retorica e letteratura, letame.

*Animale del cielo:* La metto in forma letteraria per suggerire che la strada è finita.

*Animale della terra:* E dunque?

*Animale del cielo:* Se la strada è finita, costruiamo astronavi e andiamo in giro.

*Animale della terra:* A scontrarci, inizialmente.

*Animale del cielo:* Andiamo davvero a cercare altri mondi.

*Animale della terra:* Finisco di mangiare il mondo.

*Animale del cielo:* Io, intanto, dico a Uhura di farmi rientrare sull'Enterprise e ti saluto. Ci reincarneremo, quando crepiamo in questa forma. Sento di avere abbandonato lo spazio/tempo. Sono solo energia.

*Animale della terra:* L'altro animale pressa.

*Animale del cielo:* Sopportiamo.